



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
IL DIRETTORE GENERALE

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., da svolgersi presso la Soprintendenza speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma, la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo e le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. ed in particolare l'articolo 7;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTO il D.M. di assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità, rep. 7 del 9 gennaio 2020;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020 rep. 21, recante l'Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 24 comma 1;

VISTO il decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, di avviare una selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

SENTITO il Segretario Generale;

VISTA la determina a contrarre rep. 80 del 29 dicembre 2020



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA:

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, per le seguenti figure professionali:

- Archeologo;
- Architetto;
- Assistente tecnico di cantiere;
- Ingegnere;
- Storico dell'arte;
- Tecnico contabile.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso la Soprintendenza speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo e le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio di cui al decreto ministeriale 28 gennaio 2020.
2. Il collaboratore è chiamato a supportare l'attività delle Soprintendenze al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale nei rispettivi ambiti territoriali di competenza. Il collaboratore deve aver maturato specifiche competenze ed esperienze pluriennali nei settori e negli ambiti riportati per ciascuna figura professionale nell'allegato 1 al presente avviso.
3. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
IL DIRETTORE GENERALE

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, “Livello avanzato”, del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER*);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono indicati nell'allegato 1 al presente avviso.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
 - b) la figura professionale di cui all'art. 1, per la quale si intende partecipare alla procedura;
 - c) il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - d) l'istituto prescelto tra quelli elencati nell'allegato 2 del presente avviso.
2. Il candidato dovrà presentare la domanda di partecipazione, redatta secondo il format messo a disposizione dall'Amministrazione su apposita piattaforma informatica inviando, a pena di nullità:
 - a) una sintetica presentazione personale, datata e sottoscritta – con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/16 – con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura (max 2500 duemilacinquecento battute spazi inclusi);
 - b) una lettera motivazionale (max 2500 duemilacinquecento battute spazi inclusi);
 - c) copia in formato .pdf di un documento di identità in corso di validità;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
IL DIRETTORE GENERALE

3. La domanda di partecipazione, **che potrà essere presentata a partire dalle ore 12,00 del 25 gennaio 2021**, dovrà essere compilata esclusivamente tramite la piattaforma informatica il cui link sarà reso noto sul sito della DGABAP www.dgabap.beniculturali.it unitamente all'indirizzo dell'help desk e delle FAQ. **Pena nullità le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 9 febbraio 2021.** È consentita la presentazione di una sola domanda per ciascuna figura professionale, in caso contrario verrà presa in considerazione la prima istanza in ordine cronologico di presentazione.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente avviso.

Art. 6

(Valutazione)

1. Per la valutazione delle candidature sarà nominata, con successivo provvedimento della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, una apposita Commissione formata da n. 3 (tre) componenti effettivi: Segretario Generale o suo delegato, Direttore Generale ABAP o suo delegato, Direttore Generale Organizzazione o suo delegato e da n. 3 (tre) componenti supplenti.

2. La Commissione sarà supportata da una apposita Segreteria tecnica da istituirsi con decreto del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

3. Nella valutazione saranno prese in considerazione l'esperienza maturata in attività professionali e ruoli ricoperti inerenti agli obiettivi di cui al presente avviso, la lettera motivazionale e la specifica formazione professionale.

4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato domanda.

5. A conclusione della procedura, la Commissione predisporrà distinte graduatorie per le diverse figure professionali, dandone pubblicità sul sito istituzionale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
IL DIRETTORE GENERALE

6. La partecipazione alla presente procedura non fa sorgere in capo agli interessati alcuna pretesa ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaborazione. In particolare, l'avviso potrà essere annullato o revocato senza che ciò dia titolo a risarcimenti o richieste di rimborso spese di alcun tipo.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione, della durata minima di mesi 6 (sei), non potrà eccedere la data del 31 dicembre 2021. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista.
2. Nell'ipotesi di cessazione anticipata la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio interessata dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.
3. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto negli ambiti territoriali di competenza della Soprintendenza prescelta tra quelle indicate nell'allegato 2 del presente avviso.
2. L'Amministrazione, per motivate esigenze, ha facoltà di destinare il collaboratore selezionato, previo assenso del medesimo, ad una delle Soprintendenze, indicate nell'allegato 2 del presente avviso, diversa da quella per cui il candidato ha espresso preferenza in sede di presentazione della domanda.

Art. 9

(Compenso)

1. Il compenso professionale per lo svolgimento dell'incarico è stabilito:
 - a) per le figure professionali per cui è richiesto il diploma di laurea, nell'importo massimo lordo computato su 12 mesi di euro 32.000,00 IVA inclusa, parametrato all'impegno richiesto;
 - b) per la figura professionale di assistente tecnico di cantiere, nell'importo massimo lordo computato su 12 mesi, di euro 25.000,00 IVA inclusa, parametrato all'impegno richiesto.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
IL DIRETTORE GENERALE

2. Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Dirigente dell'Ufficio o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né altri emolumenti accessori.
4. Al professionista, a cui è conferito altresì l'incarico di responsabile unico del procedimento, può essere riconosciuto un ulteriore compenso nella misura massima di euro 8.000,00 lordi annui (comprensivo di eventuale IVA), da erogarsi successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta e previa verifica del Dirigente dell'Ufficio o di altro funzionario da questi delegato. La prestazione di responsabile unico del procedimento viene rendicontata sulla base dei mesi in cui è stato effettivamente ricoperto il ruolo.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.196/2003 e del GDPR 679/16, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in una apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 11

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, al quale viene indirizzata la candidatura per la partecipazione alla selezione di cui al presente avviso.
- 2.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
IL DIRETTORE GENERALE

Art.12

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica Galloni)